



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI NAIROBI

IL TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm. e ii., recante la nuova “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, in particolare l'Articolo 6, comma 2 che prevede la partecipazione dell'Italia all'esecuzione di Programmi Europei di Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113 e ss.mm. e ii., regolamento recante: lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'Art. 9 comma 5;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'Art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'Art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del “Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

VISTO l'art.5, comma 1 del summenzionato Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, che stabilisce “Il Direttore rappresenta l'Agenzia, ne dirige e controlla l'attività, è responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi attribuiti (...)”;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 484 del 02.03.2018 avente oggetto il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale di Vicedirettore responsabile della Vicedirezione Tecnica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.C.M. del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2019, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Maestripietri l'incarico di Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e successiva riconferma con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Novembre del 2019, registrato alla Corte dei Conti il 06 Dicembre del 2019;

CONSIDERATO che l'Art.26 del D.P.R 54/2010 “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici Consolari di categoria del

Ministero degli Affari Esteri” prevede che “Le somme (...) finanziate da parte dell’Unione Europea o da altri Stati membri dell’Unione agli Uffici all’Estero verranno gestite e rendicontate secondo le istruzioni fornite dal soggetto finanziatore. Il Titolare dell’Ufficio all’estero dispone i pagamenti a favore degli aventi diritto mediante ordine di pagamento a valere sui finanziamenti”;

VISTO l’Art.9 del Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, sopra citato che prevede che “(...) I capi delle Sedi all’Estero rispondono al Direttore, da cui dipendono gerarchicamente, per l’uso delle risorse e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. (...). Le Sedi all’Estero possono essere delegate alla gestione delle Iniziative di Cooperazione e delle relative risorse, nei limiti previsti dall’Articolo 17, comma 3, della Legge istitutiva”;

VISTI i commi 5 e 6 dell’Art 17 della Legge 1 agosto 2014, n. 125 recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo”, che stabiliscono: “(...) L’autonomia gestionale e finanziaria e le modalità di rendicontazione sono disciplinate dal regolamento di contabilità, che si ispira per quanto compatibile, al Decreto del Presidente della Repubblica del 1 Febbraio 2010, n.54 nel rispetto dei seguenti criteri: a) ai Titolari delle Sedi all’Estero competono i poteri e le responsabilità attribuiti dal medesimo D.P.R ai capi di Rappresentanza Diplomatica (...)”;

VISTO l’Art. 12 del D.I/1002/2500 del 15/12/2015 “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” che stabilisce: “(.....). I Titolari delle Sedi all’Estero sono autorizzati alla spesa dei fondi ad essi assegnati”;

CONSIDERATO che con Delibera del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo n. 178 del 16/12/2021, è stato conferito al Dr Giovanni Grandi l’incarico di Titolare della Sede Estera di Nairobi (Kenya);

VISTA la Determina direttoriale n. 5 del 14/01/2022, con la quale è stata resa esecutiva la nomina del Dr Giovanni Grandi quale Titolare della Sede Estera di Nairobi;

VISTA la comunicazione dell’Ufficio XI, prot. n. 1078 del 17/01/2022, con la quale si indica la data di decorrenza dell’incarico al Dr Giovanni Grandi quale Titolare della Sede Estera AICS di Nairobi dal 13/03/2022;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli Appalti Pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., istitutivo del Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l’Art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall’Unione Europea e dalle Organizzazioni Internazionali;

CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’Articolo 32, comma 2, del suddetto Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”, in particolare l’art. 21 che dispone l’applicazione della versione più aggiornata della PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo dei quali una Sede Estera dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli Articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell’art. 7 del Regolamento MAECI;

CONSIDERATO che, in osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto MAECI n. 192/2017 e nella Linee Guida Applicative ad esso allegate, per la stipula e l'esecuzione di contratti a valere sul Budget del Cap. 2182 Funzionamento le Sedi all'Estero applicano le disposizioni del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., recante la disciplina degli Appti Pubblici;

VISTA la Determina n. 15 del 11/05/2022 con la quale e' stata nominata Responsabile Unico del Procedimento - per tutte le procedure a valere sul CAP. 2182 Funzionamento - la Dott.ssa Tiziana Cordiani, dipendente presso la Sede Estera di Nairobi con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

TENUTO CONTO, che presso la Sede Estera a Nairobi si ravvisa la necessita' di acquistare e installare un sistema di Firewall specifico, a salvaguardia della sicurezza e della corretta funzionalita' di tutta la infrastruttura informatica della Sede stessa. In particolare, nel rispetto delle prescrizioni pervenute dalla Sede Centrale di Roma in merito al Piano ICT 2022-2025, e' stato da loro consigliato di acquistare il modello di Firewall denominato FortiGuard.

CONSIDERATO che l'importo stimato per la fornitura e i servizi sopra descritti, in linea con le disponibilita' previste nel budget del CAP. 2182 Funzionamento, non supera i 4.000,00 Euro;

CONSIDERATO che e' stata individuata la compagnia Talinda East Africa Limited quale operatore economico del settore cui richiedere un preventivo per l'acquisto dei materiali e dei servizi oggetto della presente determinazione. Cio' principalmente in ragione del fatto che si tratta dello stesso operatore economico che ha realizzato e messo a sistema tutta la infrastruttura informatica della Sede e che, conseguentemente, presta la ordinaria e straordinaria assistenza tecnica dedicata.

DATO ATTO, che e' stato richiesto alla compagnia sopracitata un preventivo per la fornitura dei materiali e i servizi correlati e che la compagnia ha risposto, trasmettendo alla Sede, in data 16/05/2022, un' offerta economica omnicomprensiva per un ammontare di KES 464.683,00, pari a Euro 3.753,28 al tasso di cambio mensile di Inforeuro;

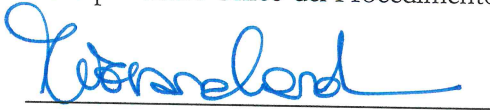
CONSIDERATO che il prezzo e' congruo rispetto alle disponibilita' previste dalla Sede e che l'operatore economico e' stato selezionato soprattutto in considerazione della sua nota affidabilita' e serietà, trattandosi peraltro di una fornitura e di servizi che attengono alla sicurezza e in particolare alla sicurezza informatica e delle comunicazioni.

DETERMINA

1. Di acquisire il preventivo offerto dal fornitore Talinda East Africa Limited;
2. Di attribuire l'esecuzione della fornitura e dei servizi correlati, oggetto della presente determinazione, alla compagnia **Talinda East Africa Limited** e darne apposita comunicazione sul portale dell'Aticorruzione ANAC mediante attribuzione dell'identificativo CIG.
3. Di stipulare la lettera d'ordine volta a formalizzare l'esecuzione della fornitura e dei servizi correlati.

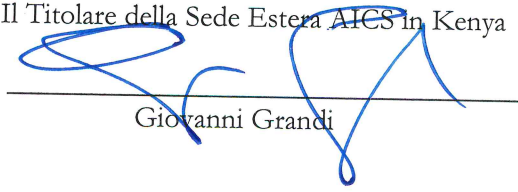
Nairobi, 17/05/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento


Tiziana Gordiani



Il Titolare della Sede Estera AICS in Kenya


Giovanni Grandi